

C. — PUBBLICAZIONI GEOGRAFICHE IN ITALIA.

Il sig. J. Vigliardi (ditta G. B. Paravia) ci fornisce alcuni ragguagli di pubblicazioni geografiche, da lui intraprese specialmente in servizio dell'istruzione.

Queste notizie sono tali da dovercene rallegrare pubblicamente, perchè giudichiamo che tutti i lavori ora annunciatici potranno tornare non meno utili all'insegnamento, che decorosi per il paese.

Altre volte abbiamo lamentato e sentimmo lamentare da più parti, come alcune produzioni del nostro commercio librario, specialmente in fatto di carte geografiche, fossero per molti rispetti di gran lunga inferiori alla mediocrità. Lasciamo da parte il lato tecnico di questi lavori, il quale troverebbe la sua spiegazione nei prezzi straordinariamente bassi, ai quali si vendono queste e quasi tutte le pubblicazioni in Italia, in confronto degli analoghi prodotti di molti altri paesi. Ciò che recava maggior danno e vergogna consisteva nella scandalosa insufficienza di molti di tali lavori dal lato pedagogico e dal lato scientifico.

Nella scelta e preparazione delle carte, gli editori procedevano bene spesso senza verun discernimento, senza ombra di preparazione e di critica, colla sicurezza che viene dall'ignoranza, pensando che bastasse prendere in mano le prime carte che capitavano loro sott'occhi e consegnarle all'incisore; oppure, nel caso migliore, accettando per guida e consigliere qualche maestro elementare o qualche dilettante, taluni dei quali, della pedagogia geografica e delle discipline cartografiche moderne conoscevano appena il nome.

Soltanto negli ultimi tempi si pubblicarono alcuni lavori più degni; e specialmente da Torino furono date alla scuola alcune carte che accennano ad un notevolissimo miglioramento.

Tra queste migliori produzioni, fermandoci alle carte scolastiche,

poniamo senz'altro le carte e l'atlante di Schiapparelli e Mayr; non poniamo la cartina dell'Africa pubblicata poco fa da P. Maggi con molto garbo di disegno, ma senza conoscenza critica, nè precisione dei dati geografici. Colle migliori starà pure la carta murale dell'Africa Schiapparelli e Mayr, che l'editore Scioldo, successore del Vaccarino, ci fece vedere nelle prove, e che pubblicherà fra breve, in continuazione della sua collezione di carte scolastiche murali. A tutte queste finalmente saranno da aggiungersi i parecchi lavori di cui ora, come dicemmo, ci diede notizia il sig. Vigliardi.

Ecco quali sono questi lavori:

I. La Carta-rilievo del cap. Cherubini alla scala dell'1: 750,000 per le distanze, e dell'1: 150,000 per le altezze. Su questo bel lavoro, del quale l'autore tenne discorso or ora alla Società, ci riserviamo di parlare in altra occasione, dopochè avremo vedute le copie ricavate secondo un processo e con alcune modificazioni, che noi credemmo di suggerire, quando il ministero della pubblica istruzione ci invitò ad esaminarlo minutamente. Intanto crediamo non ingannarci assicurando che questo lavoro, specialmente sotto l'aspetto orografico, non è inferiore ai migliori stranieri; per esempio, al plastico della Francia preparato sotto la direzione del prof. Levasseur.

Gli editori ricaveranno da questo modello tre diverse carte, per usi diversi, cioè:

a) Il plastico in bianco, ad uso degli studiosi, che vi possono essi stessi riportare colori e segni, secondo la qualità delle rappresentazioni desiderate.

b) Il plastico con colori, segni e nomi.

c) La metà superiore del quadro, comprendente tutto il sistema alpino, coi versanti del Danubio e del Rodano e colla intera vallata del Po.

II. Un globo terracqueo, del diametro di circa 70 centimetri, con piede in legno verniciato, ecc. — Nel nostro secolo nessun editore pubblicò mai in Italia sfere di uguale dimensione; ma ciò che maggiormente importa, è la sicurezza che abbiamo, che il disegno corrisponderà a tutte le esigenze della scienza e dell'arte; perchè sarà opera di quel competentissimo e coscienzioso cartografo ch'è il signor Guido Cora. Abbiamo potuto vedere il disegno originale di alcuni spicchi della carta e lo trovammo quale da lui ce l'attendevamo, e, poichè ci viene il destro di dirlo, ci compiacemmo assai d'avere avuta noi stessi gran parte nell'iniziare gli accordi tra gli editori e l'autore.

III. Una collezione compiuta di carte geografiche murali disegnate

nell'Istituto geografico dello stesso Guido Cora. Essa comprenderà le seguenti carte :

- a) ITALIA, alla scala dell'1 : 700,000
- b) EUROPA » 1 : 3,500,000
- c) MAPPAMONDO
- d) ASIA » 1 : 8,000,000
- e) AFRICA » 1 : 8,000,000
- f) AMERICA » 1 : 8,000,000
- g) OCEANIA » 1 : 4,000,000
- h) PLANISFERO in proiezione di Mercatore.

Di questo Atlante murale si farà almeno una doppia edizione, cioè una di carte puramente oro-idrografiche, e l'altra di carte fisico-politiche.

Il *Planisfero* porterà, oltre al disegno dei continenti e dei mari, le linee di navigazione oceanica, telegrafi, ferrovie principali, ecc.

E con questi lavori noi cominceremo, anche per questa parte, a poter fare senza dei lavori stranieri e a prender posto in modo serio e degno nel mondo cartografico. Desideriamo solo che sia affrettato per quanto è possibile il compimento di tutte queste belle promesse. L'ordine col quale le carte saranno via via pubblicate sarà, a quanto crediamo, quello stesso col quale esse sono iscritte nella lista favoritaci.